



LA ROCCA news

ottobre 2019



ottobre con noi al CIRCOLO

MARTEDI' 1 ottobre 2019 serata libera

MARTEDI' 8 ottobre 2019 PORTFOLIO INCROCIATO tra i due nostri soci Alberto PASCALE e Marco FRAULINI che si racconteranno con parole ed immagini

MARTEDI' 15 ottobre 2019 I GRANDI FOTOGRAFI a cura del socio Orazio DIGRISOLO – l'autore scelto è GABRIELE BASILICO che è probabilmente il fotografo di paesaggi urbani più conosciuto al mondo: *"Che fotografo sono? Sono un misuratore di spazi: arrivo in un luogo e mi sposto come un raddomante alla ricerca del punto di vista. Cammino avanti e indietro, la cosa importante è cercare la misura giusta tra me, l'occhio e lo spazio. L'azione fondamentale è lo sguardo, la foto è la memoria tecnica fissata di questo sguardo. ma c'è bisogno di tempo, la foto d'eccellenza è contemplativa"*

MARTEDI' 22 ottobre 2019 I VISSUTI FOTOGRAFICI a cura del socio Paolo MARESCA che presenterà i suoi video e fotografie prodotti negli ultimi anni: dalla fotografia di strada alla fotografia naturalistica-paesaggistica. Racconterà attraverso i suoi scatti, emozioni, sensazioni che lo hanno portato a scegliere un luogo, un soggetto, una luce, un progetto e come ha provato di farlo suo in tutta la sua totalità. Quali strumenti, quali studi e qual'è il suo modo di vivere e farsi vivere dalla fotografia.

MARTEDI' 29 ottobre 2019 CONCORSO MENSILE riservato ai soci – **tema: gita sociale a PADOVA**-immagine digitale B/N o a colori (per modalità di partecipazione attenersi a quanto indicato sul Regolamento concorsi mensili 2019 già inviato via mail, in particolare prestate attenzione all'orario di consegna e alla nomina dei file: Nome e Cognome)

gli eventi di settembre al CIRCOLO

domenica 1 settembre abbiamo decretato la **"FOTO più DIVERTENTE"** in occasione del pomeriggio trascorso insieme. Primo classificato Marco ZACCHINI...chi altri? Seconda Anna ALVONI, terzo Alberto BASSI



Marco ZACCHINI 1'

Alberto BASSI 3'



Anna ALVONI 2'



Per il **17' concorso interno Gruppo Fotografico LA ROCCA** la giuria esterna ha decretato quale vincitore Anna ALVONI, secondo posto a Marco FRAULINI, terzo posto Raffaele DE MARTINO, segnalati Giancarlo CAPRARA ed Alberto PASCALE



Prima classificata Anna ALVONI



Secondo classificato Marco FRAULINI



Terzo classificato Raffaele DI MARTINO

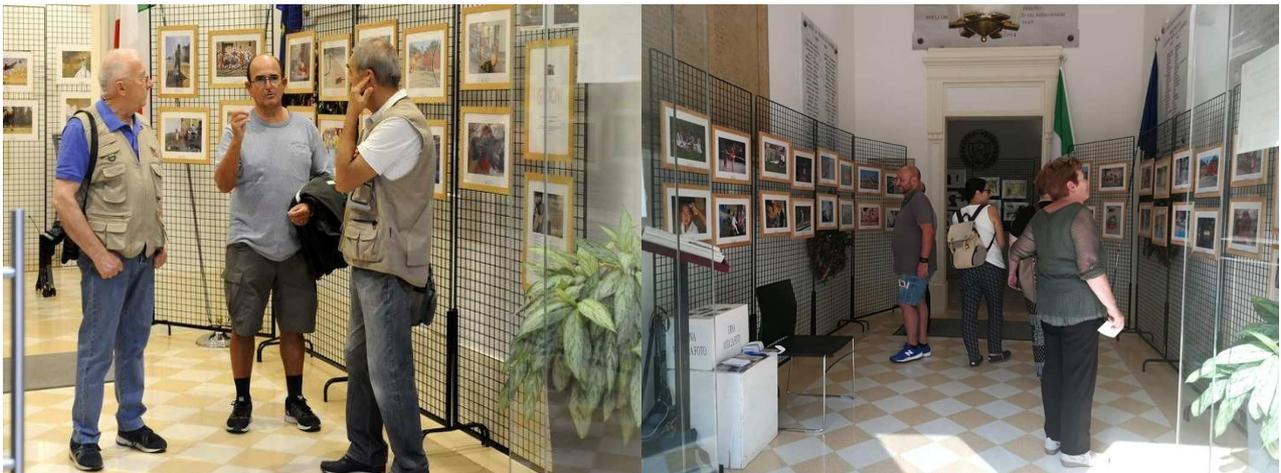


1' segnalato Giancarlo CAPRARA



2' segnalato Alberto PASCALE

Degna di nota la partecipazione dei soci alla FESTA dell'UVA di Castenaso con i propri scatti nell'ambito della mostra pubblica e concorso giuria popolare a tema GIOCHI, il computo dei voti sarà reso pubblico in occasione della cena sociale



Da ultimo, ma non meno importante, la gita sociale a PADOVA che si è svolta domenica 22 settembre 2019, momento di conviviale condivisione fotografica e.....culinaria!!



I nostri soci

- dal 1 al 13 ottobre i soci Maria Grazia MIRAGGI e Lorenzo TANCINI esporranno alcune opere personali alla mostra *INCONTRI* presso la Sala d'Ercole a palazzo D'Accursio Bologna – piazza Maggiore 6. Non si tratta di fotografia ma di pittura, vogliamo segnalare comunque l'evento perché di arte si tratta!



- in occasione della Festa dell'Uva a Castenaso, appena conclusa, la socia Annamaura ALVONI ha esposto la propria mostra personale di fotografia dal titolo *L'AMORE NON E' MAI STUPIDO*. Il filo conduttore e' stato l'amore, in tutte le sue declinazioni. Immagini e poesie per un percorso di ricerca e di visione introspettiva. Oltre alla visione della mostra sono state lette alcune poesie tratte dal libro omonimo scritto da Lidia. La presentazione e' stata a cura del giornalista Giorgio Tonelli che ha conversato con le autrici, creando insieme ad esse suggestioni e guizzi ironici.



e la GITA SOCIALE a PADOVA che si è svolta domenica 22 settembre

...alcune MOSTRE FOTOGRAFICHE a Bologna e dintorni

- **ANTHROPOCENE** è stata prorogata fino al **05/01/20** a BOLOGNA alla Fondazione MAST via Speranza 42 – da martedì a domenica orario 10-19 - ingresso libero - per informazioni <https://anthropocene.mast.org/info/>
- **STEVE McCURRY – Cibo** dal 21/09/19 al 6/01/20 a FORLI' museo San Domenico (piazza Guido da Montefeltro) - ingresso euro 12,00 - per informazioni info@mostramccurry.it oppure www.mostramccurry.it
- **Formazione professionale lavoro femminile ed industria a Bologna 1946-1970** dal 15/09/19 al 17/11/19 – BOLOGNA Museo del Patrimonio Industriale via della Beverara 123, dal martedì al venerdì h 9-13; sabato e domenica h 10-18.30 – ingresso 5 euro - per informazioni museopat.comune.bologna.it
- **AYRTON Magico** (non solo scatti) fino al 30/11/19 a Imola autodromo Enzo e Dino Ferrari – orario 10-21 controllare sul sito autodromoimola.it
- **MOSTRA fotografie e documenti originali d'epoca da e intorno al film '50/'60** fino al 12/10/19 a BOLOGNA Galleria Spazio e Immagini – via Solferino 6 – ingresso libero informazioni ed orari spazioeimmaginetlibero.it
- **COLORNO PHOTO LIFE a Colorno Parma** alla Reggia di Colorno PR - 18- 20 ottobre – ingresso gratuito a parte la mostra di LUIGI GHIRRI al coteo di euro 4,50 - per informazioni consultare <http://www.colornophotolife.it/default.aspx> e info@colornophotolife.it
- **Festival della Fotografia Etica a Lodi Milano** dal 5 al 27 ottobre, con diverse iniziative che potrete trovare all'indirizzo info@festivaldellafotografiaetica.it

E per chi volesse leggere di fotografiainviamo i link a cui collegarsi: - <http://www.fiaf.net/> - <http://www.fotografia.it/home.aspx> <http://gentedifotografia.it/it/home>

il FOTOGRAFO del mese ... Robert Mapplethorpe ([New York, 4 novembre 1946](#) – [Boston, 9 marzo 1989](#)) è stato un [fotografo statunitense](#). La maggior parte delle sue foto è realizzata in studio. I suoi temi più comuni furono ritratti di celebrità (tra cui [Andy Warhol](#), [Deborah Harry](#), [Patti Smith](#) e [Amanda Lear](#)), soggetti [sadoso](#) (che ritraevano da vicino e senza filtri la sottocultura [omosessuale](#) di [New York](#) di cui Mapplethorpe stesso faceva parte), e studi di nudo spesso [maschili](#) e [omoerotici](#), con le notevoli eccezioni della serie di nudo femminile della [culturista Lisa Lyon](#). Nasce nel Queens lunedì 4 novembre del 1946. La famiglia è cattolica osservante di origini irlandesi, Robert è il terzo di sei fratelli. Cresce a Floral Park, a [Long Island](#). A soli 16 anni, nel 1963, è sorpreso mentre tenta di rubare da un negozio di [Times Square](#) un giornaleto pornografico [gay](#) che è troppo giovane per poter comperare. Parlando di quella esperienza spiegherà che ne era ossessionato: "Erano sigillati, il che li rendeva anche più sexy; perché non li potevi vedere" e ancora "Pensavo che se avessi potuto in qualche modo renderli arte, se avessi potuto mantenere quella sensazione, avrei creato qualcosa di unicamente mio". Nel [1963](#) si iscrive al Pratt Institute di Brooklyn, frequentato già del padre ingegnere e fotoamatore. Si iscrive inizialmente al corso per pubblicitario. Si iscrive anche alla associazione paramilitare "National Honor Society of Pershing Rifles", di cui aveva fatto parte anche il padre. L'associazione è legata al programma del Reserve Officers Training Corps (ROTC), il programma di formazione per ufficiali delle forze armate attivo in numerosi istituti scolastici. Sono gli anni in cui ostenta un machismo di maniera nel tentativo di rifiutare le sue inclinazioni omosessuali. Sono, quelli fra il [1963](#) e il [1969](#), anni particolari per gli Stati Uniti, il vietnam, le rivolte studentesche, i movimenti di liberazione delle donne e degli omosessuali stanno cambiando rapidamente la società. Il giovane Robert stringe amicizia con gli studenti del corso di arte e sospende gli studi. Inizia a consumare droghe: [marihuana](#), [LSD](#), [speed-ball](#). Consumo che durerà per tutta la sua vita. Nella primavera del 1967 conosce [Patti Smith](#), all'epoca una giovane ragazza spiantata appena arrivata a [New York](#), con la ferrea intenzione di diventare una poetessa, e se ne innamora. Va a vivere con Patti prima in un appartamento in Hall Street, e successivamente al [Chelsea Hotel](#). I due condivideranno la stanza dell'albergo per alcuni anni, prima come amanti, poi come semplici amici. Il rapporto intimo con Patti è uno dei più importanti per Robert, che la fotograferà spesso negli anni fra il [1970](#) e il [1973](#). È di Mapplethorpe la celebre copertina dell'album di Patti Smith [Horses](#). Riprende gli studi, più per attingere ad un prestito per studenti che per altre ragioni, e si

iscrive ad arti grafiche ma nel [1970](#) abbandona il Pratt Institute definitivamente senza aver completato gli studi. Dal 1970, inizia ad utilizzare immagini fatte con una Polaroid. L'idea è quella di risparmiare tempo e denaro utilizzando immagini prodotte espressamente invece di dover cercare quella più idonea nelle riviste. I lavori in polaroid saranno dimenticati negli anni del grande successo per essere poi riscoperti dopo la sua morte. Esiste, forse, un punto nodale nella vita di Mapplethorpe che segna definitivamente il suo interesse per la fotografia, lo riporta Patti Smith nel suo libro "Just Kids" : "John (McKendry) aveva accesso alle camere blindate che custodivano l'intera collezione fotografica del museo (il [MOMA](#)), in gran parte mai esposta al pubblico. Avere il permesso di sollevare la velina dalle fotografie, di toccarle, e farsi un'idea della carta e della mano dell'artista fece un'enorme impressione su Robert; studiò tutto con la massima attenzione – la carta, lo sviluppo, la composizione e l'intensità dei neri. "È tutta questione di luce," disse. Nelle sue prime immagini polaroid, Mapplethorpe tende apparentemente a tralasciare le raffinatezze tecniche che lo renderanno famoso. Nel 1970 inizia la sua prima relazione omosessuale seria con [David Crowland](#). Un modello del New Jersey che lo presenterà al suo primo benefattore, Il curatore della sezione fotografica del MOMA [John McKendry](#). Ma la svolta è del [1972](#), quando conosce e diventa l'amante di [Sam Wagstaff](#), che avrà una parte importante nel far conoscere il lavoro di Mapplethorpe. È grazie a lui infatti che Robert ottiene finalmente l'accesso agli ambienti della buona società e una certa stabilità economica. Nell'ottobre del 1972 Robert lascia l'appartamento della 23ª strada che aveva condiviso con Patti Smith per andare a vivere nel loft di Bond Street comperato con i soldi di Sam Wagstaff. Il rapporto con Wagstaff sarà duraturo e i due rimarranno insieme come amanti fino alla morte di Sam per [AIDS](#). Nel 1973 la prima mostra personale, "Polaroids", presso la Light Gallery di New York. Sempre nel 1973 Robert acquista una Graflex 4x5 pollici con dorso Polaroid. È sempre Sam Wagstaff che regala a Robert la prima [Hasselblad](#), nel 1975. La nuova macchina consente a Mapplethorpe il controllo della scena che stava cercando. È con l'Hasselblad che produce le centinaia di capolavori che lo renderanno famoso, prima il controverso "The X portfolio", una serie di fotografie [sodomaso](#) poi gli innumerevoli ritratti di personaggi famosi, di [Lisa Lyon](#) e infine le nature morte. Non contento delle qualità formali ottenute con il medio formato e il sapiente uso della luce, Robert stampa le sue foto in grandi formati e con tecniche raffinate e costose [stampa al platino](#) e le inserisce in inserti che completano l'effetto di grande lusso. Mapplethorpe muore di AIDS il 9 marzo 1989, ancora una volta non ci sono parole migliori per ricordarlo di quelle che gli dedica la sua amica di sempre, Patti Smith: "Ci salutammo e lasciai la stanza. Qualcosa mi spinse a tornare indietro. Era scivolato in un sonno leggero. Restai a guardarlo. Così sereno, come un bambino vecchissimo. Aprì gli occhi e mi sorrise. "Sei già tornata?" Poi si riaddormentò. L'ultima immagine di lui fu come la prima. Un giovane che dormiva ammantato di luce, che riapriva gli occhi col sorriso di chi aveva riconosciuto colei che mai gli era stata sconosciuta". Tratto da Just Kids. Come accade ai grandi maestri della storia dell'arte la sua importanza continua a crescere negli anni successivi alla sua morte. La Fondazione Robert Mapplethorpe si occupa di gestire il suo patrimonio e di promuovere la fotografia e la lotta contro l'[AIDS](#). La serie di esposizioni dei suoi lavori ne accresce la notorietà, e il suo modo di fare fotografia è quello che maggiormente influenza le generazioni di fotografi dagli [anni novanta](#) in poi. Di tutte le sue mostre deve essere assolutamente citata *La perfezione nella Forma* che si tenne a [Firenze](#) nel [2009](#), e dove i lavori di Mapplethorpe furono accostati ai capolavori di Michelangelo nella [Galleria dell'Accademia](#) di Firenze. (fonte WIKIPEDIA)





I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a consiglieri@laroccafoto.it Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il

CENTRO CULTURALE LA SCUOLA
Via della Pieve nr. 35
40055 MARANO di CASTENASO (BO)

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>
e-mail del gruppo: info@laroccafoto.it
mail per proposte al Consiglio Direttivo: consiglieri@laroccafoto.it